

Milano, mercoledì 14 febbraio 2024

## “Copriamo le persone più importanti della città”

**I volontari di Progetto Arca avvolgono con grandi coperte tre statue di personaggi illustri per ricordare la quotidianità delle persone senza dimora, altrettanto importanti**

Milano, 14 febbraio 2024 - Stamattina la città si è svegliata con Leonardo da Vinci, Alessandro Manzoni e Cristina Trivulzio di Belgioioso avvolti da grandi e calde coperte.

Nelle tre piazze che ospitano questi monumenti - rispettivamente piazza della Scala, piazza San Fedele e piazza Belgioioso - presenti per l'intera giornata i volontari e gli operatori di Progetto Arca per portare un messaggio di sensibilizzazione rivolto a tutti i cittadini: *“le persone più importanti della città sono state simbolicamente coperte per affrontare il freddo notturno di questo periodo, per non dimenticare le persone altrettanto importanti che ogni sera assistiamo in strada con coperte, sacchi a pelo e indumenti caldi. Persone che vivono accanto a noi anche nei luoghi più centrali della città e hanno bisogno dell'attenzione e dell'aiuto di tutti noi”*.

Ai piedi delle statue dei tre personaggi illustri, un grande pannello raffigura una persona senza dimora (dal nome di fantasia Saverio) e spiega il significato di questa singolare installazione: *“Saverio come Da Vinci stanotte ha dormito qui. Chi vive in strada ha bisogno di tutta la nostra attenzione. Copriamo le persone più importanti della città”*.

L'iniziativa, denominata proprio “Copriamo le persone più importanti della città”, gode del patrocinio del Comune di Milano. Questa mattina è stata presentata in piazza della Scala, ai piedi del monumento dedicato a Leonardo da Vinci, dall'assessore al Welfare e Salute del Comune di Milano, Lamberto Bertolé, e dal presidente di Fondazione Progetto Arca, Alberto Sinigallia.

*“Quello di oggi - dichiara l'assessore al Welfare e Salute Lamberto Bertolé - vuole essere un gesto simbolico per ricordare e ricordarci che tutti i giorni tanti uomini e donne vivono una situazione di difficoltà che li condanna alla marginalità e all'esclusione sociale. Una condizione che non può e non deve mai trasformarsi in invisibilità. Con questa iniziativa, dunque, vogliamo innanzitutto affermare con forza 'io ti vedo!' e, contemporaneamente, far conoscere a cittadini e cittadine il grande lavoro che, insieme alla rete di associazioni che collaborano con noi, come Progetto Arca, mettiamo in campo, non solo in inverno, per garantire ospitalità e un percorso individualizzato di reinclusione a chiunque chieda aiuto. Nell'ambito del Piano Freddo, avviato lo scorso 27 novembre, abbiamo accolto oltre 630 persone, di cui più di due terzi mai incontrate o agganciate prima. Il nostro lavoro continua ogni giorno nei dieci centri aperti per i mesi più freddi che si aggiungono alle strutture ordinarie che mettono a disposizione circa mille posti letto tutto l'anno”*.

Fondazione Progetto Arca opera da 30 anni a livello nazionale, e in particolare a Milano, per fornire un aiuto concreto a chi vive in uno stato di indigenza ed esclusione sociale, in particolare alle persone senza dimora. Con le Unità di strada e le Cucine mobili che distribuiscono ogni giorno centinaia di pasti caldi, i volontari supportano uomini e donne fragili che non hanno una casa e dormono in strada. *“Negli ultimi anni abbiamo notato un aumento delle richieste di aiuto da parte delle persone che vivono in strada. Sono richieste che partono dal sostegno alimentare, a cui andiamo incontro con la nostra Cucina mobile presente giorno e notte in città, ma anche richieste di attenzione e di ascolto”* commenta **Alberto Sinigallia, presidente di**

**Fondazione Progetto Arca.** *“I nostri volontari sono formati per dare corrette informazioni sui servizi sul territorio e, insieme, sono sempre disponibili per offrire momenti di cura e ascolto”.*

Le statue rimangono coperte per tutta la giornata, e i volontari sono presenti nelle tre piazze fino a sera per distribuire ai passanti materiale informativo sull’assistenza e l’accoglienza delle persone senza dimora. Ricordano in particolare che è attivo H24 il numero 02-88447646 che ogni cittadino può chiamare per segnalare la presenza in strada di una persona in difficoltà e bisognosa di aiuto. Tutte le segnalazioni arrivano a una centrale che invia sul posto le Unità di strada per fornire celermente assistenza.

L’iniziativa “Copriamo le persone più importanti della città” si inserisce all’interno della campagna “Stanotte ho sognato che mi aiutavi” di Progetto Arca, ideata insieme all’agenzia di comunicazione Tita: <https://www.progettoarca.org/>.

Le coperte sono state gentilmente donate da Fody Fabrics, startup innovativa che trasforma scarti tessili in coperte salvavita e nuovi prodotti attraverso l’inclusione sociale e professionale di persone svantaggiate.

Progetto Arca ringrazia inoltre Fondazione Brivio Sforza per aver aderito all’evento tramite la gentile concessione della statua dedicata a Cristina Trivulzio di Belgioioso.

Fondazione Progetto Arca nasce a Milano nel 1994 per portare un aiuto concreto a persone che si trovano in stato di grave povertà ed emarginazione sociale: persone senza dimora, famiglie indigenti, persone con dipendenze, rifugiati e richiedenti asilo.

Ogni giorno Progetto Arca offre sostegno alimentare, accoglienza abitativa, assistenza in strada.

Operatori e volontari ascoltano e accompagnano ogni persona in difficoltà in un percorso di recupero personale e di reinserimento sociale, abitativo e lavorativo.

Con l’aumento delle fragilità negli ultimi anni (causa pandemia, guerra in Ucraina, crisi energetica)

Progetto Arca ha potenziato il servizio delle Cucine mobili - foodtruck che dispensano pasti caldi in strada a Milano, Varese, Torino, Padova, Roma, Napoli e Bari - e la consegna di aiuti alimentari a famiglie e persone in difficoltà attraverso i pacchi viveri mensili e le spese settimanali di fresco, oltre ai Market solidali aperti a Milano, Roma, Napoli, Bari, Ragusa. Attivi da un anno anche progetti di sostegno alimentare all’estero (Ucraina, Turchia, India). Nel 2022 Progetto Arca ha garantito più di 3 milioni e 600 mila pasti. Fondamentale l’impegno dei **440 volontari**.

Le strutture di accoglienza (centri, microcomunità e appartamenti) sono 146 in tutta Italia, concentrati in particolare a Milano e hinterland. Offerte oltre 350 mila giornate di accoglienza e 4 mila visite mediche solo nel 2022.

**Nell’ultimo anno Progetto Arca ha dato aiuto a oltre 53 mila persone, in Italia e all’estero. E ha distribuito in strada con le Cucine mobili 235.686 pasti in strada, di cui 100.459 a Milano.**

I dati sono aggiornati all’ultimo Bilancio Sociale presente sul sito: [www.progettoarca.org](http://www.progettoarca.org)

Ufficio Stampa Fondazione Progetto Arca

Le Acrobat - idee parole comunicazione

Silvia Panzarin: [silvia.panzarin@leacrobate.it](mailto:silvia.panzarin@leacrobate.it) 349-3235790

Laura Palillo: [laura.palillo@leacrobate.it](mailto:laura.palillo@leacrobate.it) 339-6229177